

Delibera n. **164/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 1/4

OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur, l'Università degli Studi di Macerata e i Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Regione Marche per creare un sistema di collaborazione a livello regionale, relativo all'attività formativa dei Consulenti del Lavoro iscritti all'albo e dei praticanti

N. o.d.g.: **03/05**

Rep. n. **164/2013**

Prot. n. **23951**

UOR: **UFFICIO CONTRATTI E APPALTI**

| Nominativo | F | C | A | As | Nominativo | F | C | A | As |
|----------------------|---|---|---|----|--------------------------|---|---|---|----|
| Stefano PIVATO | X | | | | Paolo PASCUCCI | X | | | |
| Debora CAPORALE | X | | | | Piero TOFFANO | X | | | |
| Micaela DI GIACOMO | X | | | | Flavio VETRANO | X | | | |
| Piergiuseppe GABALLO | X | | | | Enrico MORONI | X | | | |
| Orazio CANTONI | X | | | | Roberta BOCCONCELLI | X | | | |
| Riccardo CUPPINI | X | | | | Lucia Anna Maria POTENZA | X | | | |
| Ilario FAVARETTO | X | | | | Salvatore RITROVATO | X | | | |
| Graziella MAZZOLI | X | | | | Carmela NICOLETTI | X | | | |
| Mario RIZZARDI | X | | | | Vincenzo POMPILIO | | | | X |

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il prof. Mario Rizzardi, Vice Direttore del Dipartimento di Scienze dell'Uomo, è presente in sostituzione della prof.ssa Nicola Panichi.

Partecipano alla seduta il Pro-Rettore Vicario, Prof. Giancarlo Ferrero e il Direttore Generale, Dott. Luigi Botteghi.

L'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur, l'Università degli Studi di Macerata e i Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Regione Marche intendono stipulare una convenzione per creare un sistema di collaborazione a livello regionale, relativo all'attività formativa dei Consulenti del Lavoro iscritti all'albo ed in particolare dei praticanti, anche in funzione preparatoria dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione.

L'attività formativa coniugherà il metodo speculativo all'approccio operativo, anche mediante una articolazione dei moduli didattici con la partecipazione e collaborazione tra docenti universitari e consulenti del lavoro o altri operatori professionali.

Con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur n. 90/13 del 23 maggio 2013 è stata approvata la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur, l'Università degli Studi di Macerata e i Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Regione Marche.

Occorre pertanto richiedere l'autorizzazione per la stipula della suddetta convenzione.

Il Senato Accademico

- vista la Legge 9 maggio 1989 n. 168;
- visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. n. 138/2012 del 2 aprile 2012 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 89 del 16 aprile 2012;
- visto il Regolamento di Ateneo di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 276 del 26 giugno 2013;

Delibera n. **164/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 2/4

- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur n. 90/13 del 23 maggio 2013;
- sentito il Direttore Generale;

delibera

di esprimere parere favorevole alla stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Giurisprudenza - DiGiur, l'Università degli Studi di Macerata e i Consigli Provinciali degli Ordini dei Consulenti del Lavoro della Regione Marche nel testo qui di seguito riportato:

“CONVENZIONE

tra

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA Rappresentata dal Rettore, Prof. Luigi Lacché, domiciliato presso la sede dell'Università, Piaggia della Torre 8, Macerata

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO Rappresentata dal Rettore, Prof. Stefano Pivato, domiciliato presso la sede dell'Università, via Saffi 2, Urbino

e

I CONSIGLI PROVINCIALI DEGLI ORDINI DEI CONSULENTI DEL LAVORO DELLA REGIONE MARCHE, rappresentati, per la firma del presente protocollo, dai Presidenti dei singoli Ordini Provinciali e precisamente:

- **Roberto DI IULIO**, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Ancona;
- **Marco ASSENTI**, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Ascoli Piceno;
- **Bruno DEL GATTO**, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Fermo;
- **Riccardo RUSSO**, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Macerata;
- **Alba PAZZAGLINI**, per il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del lavoro di Pesaro Urbino.

PREMESSO CHE

- Il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 3.11.1999 n. 509 “*Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*” prevedeva il riordino degli studi universitari e, in particolare, l'istituzione di lauree triennali e specialistiche, rientranti in apposite classi;
- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22.10.2004 n. 270 “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999 n. 509*” prevede all'articolo 3 l'istituzione dei corsi di laurea e di laurea magistrale rientrante in apposite classi;
- la legge 6.4.2007, n. 46, di conversione del d.l.15.2.2007. n.10, art. 5 *ter*, ha modificato il percorso di accesso alla professione di consulente del lavoro prevedendo per l'iscrizione agli Albi

Delibera n. **164/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 3/4

provinciali l'obbligo di titolo accademico ed individuando, tra gli altri, la laurea in scienze giuridiche, scienze economiche e scienze politiche;

- il D.M. 20.6.2011 *“Nuove modalità sulla disciplina del praticantato necessario per l'ammissione all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro*, prevede la possibilità di sostituire parte del praticantato con la “partecipazione a specifici corsi di formazione organizzati dall'ordinamento professionale esclusivamente in ambito universitario”;
- l'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi *Carlo Bo* di Urbino hanno attivato presso i rispettivi Dipartimenti di Giurisprudenza i corsi di laurea triennali in Scienze giuridiche applicate, indirizzo Consulente per il lavoro (Unimc) e in Scienze giuridiche per la consulenza del lavoro e la sicurezza dei lavoratori (Uniurb);
- che entrambi i Dipartimenti valutano opportuno avviare forme di collaborazione e realizzare sinergie al fine di elevare il livello dell'offerta formativa e adeguarla alla domanda di professionalizzazione espressa dal mercato del lavoro regionale e nazionale;
- che entrambi i Dipartimenti posseggono le risorse umane e le competenze necessarie per sviluppare attività di formazione specialistica post laurea e di aggiornamento professionale;
- che gli Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro del territorio regionale hanno espresso l'esigenza di sviluppare percorsi di alta formazione, in particolare, per qualificazione professionale dei giovani praticanti e/o neolaureati;

VISTO

- Il regolamento dei master, dei corsi di perfezionamento e di formazione dell'Università di Macerata, emanato con d. r. 13 giugno 2011, n. 307;
- Il regolamento per la disciplina dei corsi di master universitari e dei Corsi di perfezionamento e di aggiornamento professionale dell'Università di Urbino *Carlo Bo*, emanato con d. r. n.160 del 2 maggio 2012

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Le premesse sopra riportate costituiscono parte integrante della presente convenzione

Art. 1. L'Università degli Studi di Macerata con l'Università degli Studi di Urbino *Carlo Bo*, tramite i rispettivi Dipartimenti di Giurisprudenza, e i Consigli provinciali dei Consulenti del Lavoro (di seguito denominate Parti) si impegnano a creare un sistema di collaborazione a livello regionale, relativo all'attività formativa dei Consulenti del Lavoro iscritti all'Albo ed in particolare dei praticanti Consulenti del lavoro, anche in funzione preparatoria dell'Esame di Stato per l'abilitazione alla professione.

Art. 2. L'attività formativa coniugherà il metodo speculativo all'approccio operativo, anche mediante una articolazione dei moduli didattici con la partecipazione e collaborazione tra docenti universitari e consulenti del lavoro o altri operatori professionali.

Art. 3. Le Parti istituiscono una Commissione per la programmazione, il coordinamento e lo sviluppo delle attività. La Commissione, inoltre, può svolgere funzione di direzione delle attività. La Commissione è composta da:

- 2 rappresentanti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Macerata;
- 2 rappresentanti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi *Carlo Bo* di Urbino;
- 2 Consulenti del Lavoro in rappresentanza dei Consigli degli Ordini Provinciali delle Marche.

Delibera n. **164/2013** del Senato Accademico del **24/09/2013**

pag. 4/4

Art. 4. Le attività di cui all'art. 1 non limitano l'autonomia degli Ordini Provinciali dei Consulenti del lavoro nell'organizzazione di iniziative formative per gli iscritti e i praticanti.

Art. 5. L'Università degli Studi di Macerata e l'Università degli Studi di Urbino *Carlo Bo*, tramite i rispettivi Dipartimenti di Giurisprudenza, partecipano, di norma, pariteticamente alla progettazione e realizzazione delle iniziative.

Le iniziative devono essere, di norma, autofinanziate. La gestione amministrativa è inizialmente assunta dall'Università di Macerata. Eventuali proventi saranno ripartiti in parti eguali, tenendo peraltro conto delle risorse impegnate nella gestione organizzativa.

Le sedi di svolgimento delle attività e le risorse umane per la gestione organizzativa saranno individuate di comune accordo in base alle esigenze e caratteristiche delle attività.

Art. 6. La presente convenzione avrà durata biennale a decorrere dalla data di sottoscrizione. Le Parti possono concordarne il rinnovo per ulteriori bienni, con manifestazione di volontà espressa entro quindici giorni dalla scadenza del termine.

Art. 7. Per qualunque controversia relativa alla presente convenzione, non risolvibile in via amichevole, è competente il Foro di Macerata.

Letto, approvato e sottoscritto

Macerata,

Urbino,

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Macerata
Prof. Luigi Lacché

Il Rettore
dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Prof. Stefano Pivato"